



**CONFIMPREDITORI**<sup>®</sup>

CAMERA DEI DEPUTATI

**N. 2807**

**DISEGNO DI LEGGE**

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
**(MELONI)**

E DAL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE  
**(FOTI)**

di concerto con altri Ministri

Conversione in legge del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19  
*Recante: **"Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione"** (C.2807)*

*Memoria depositata presso la 5<sup>^</sup> Commissione permanente Bilancio*

*Roma, 2 Marzo 2026*

**SEDE NAZIONALE**

Lungotevere dei Mellini, 44 – Scala Visconti 00193 Roma

+39 06.62279986

[segreteria.mellini@confimprenditori.it](mailto:segreteria.mellini@confimprenditori.it)

[www.confimprenditori.it](http://www.confimprenditori.it)



**CONFIMPREDITORI**<sup>®</sup>

## **PRESENTAZIONE**

CONFIMPREDITORI è una Confederazione nazionale datoriale comparativamente più rappresentativa, firmataria di contratti collettivi nazionali in diversi settori che lavora per tutelare gli interessi e le esigenze delle piccole e medie imprese, delle partite iva e dei lavoratori autonomi operando concretamente al fianco delle aziende.

Siamo presenti su tutto il territorio nazionale grazie ad un'ampia rete di sedi operative in tutte le regioni italiane e attraverso lo strettissimo rapporto che intratteniamo con gli ordini professionali e, più in particolare, con Avvocati, Consulenti del lavoro e commercialisti, siamo in grado di rispondere con prontezza e competenza a tutte le esigenze dell'impresa, attraverso le nostre sedi sul territorio.

Le attività e i servizi che offriamo ai nostri associati sono resi possibili anche grazie alla partecipazione e collaborazione di diversi partner ed Enti e al costante e proficuo rapporto che teniamo con le Istituzioni, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'Inps e il Cnel.

Forniamo una qualificata assistenza Legale Giuslavoristica tramite il nostro Centro Studi, costituito e disegnato appositamente per agevolare le imprese e i loro professionisti nella corretta applicazione dei CCNL sottoscritti da Confimprenditori.

Abbiamo una scuola di Alta Formazione in Diritto del lavoro, con particolare riferimento ai Ccnl e alla loro applicazione, tre Enti Bilaterali, di cui uno dedicato alla formazione e il "FONDO SALUS", il nostro fondo di assistenza sanitaria integrativa, che, con i suoi piani sanitari innovativi è a disposizione delle aziende iscritte o che applichino i nostri contratti collettivi a vantaggio dei loro lavoratori.

### **SEDE NAZIONALE**

Lungotevere dei Mellini, 44 – Scala Visconti 00193 Roma

+39 06.62279986

[segreteria.mellini@confimprenditori.it](mailto:segreteria.mellini@confimprenditori.it)

[www.confimprenditori.it](http://www.confimprenditori.it)



**CONFIMPREDITORI**

# MEMORIA DI CONFIMPREDITORI

## DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(MELONI)

E DAL MINISTRO PER GLI AFFARI EUROPEI, IL PNRR E LE POLITICHE DI COESIONE

(FOTI)

di concerto con altri Ministri

Conversione in legge del decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19  
***Recante: "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione"*** (C.2807)

*Memoria depositata presso la 5<sup>a</sup> Commissione permanente Bilancio  
Roma, 2 Marzo 2026*

Vogliamo preliminarmente ringraziare, attraverso la Presidenza, i Deputati commissari e la Camera dei Deputati per l'attenzione e la sensibilità dimostrata nei confronti della nostra confederazione e, più in generale, delle parti sociali, attraverso l'invito rivoltoci ad inviare, attraverso la presente memoria, le nostre valutazioni in merito al decreto-legge emanato dal Governo e presentato alle Camere per la sua conversione.

Prima di entrare nel merito del provvedimento la nostra confederazione desidera condividere con il Parlamento la forte preoccupazione riguardo alle modifiche intervenute nell'ambito del PNRR e al suo stato di attuazione.

Partendo dall'esame dell'ultima relazione del Governo al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, la settimana scorsa, non possono non rilevarsi alcune criticità

### SEDE NAZIONALE

Lungotevere dei Mellini, 44 – Scala Visconti 00193 Roma

+39 06.62279986

[segreteria.mellini@confimprenditori.it](mailto:segreteria.mellini@confimprenditori.it)

[www.confimprenditori.it](http://www.confimprenditori.it)



**CONFIMPREDITORI®**

che, oltre ad evidenziare come alcuni progetti siano a rischio e vi siano stati consistenti spostamenti di risorse dai progetti di investimento a quelli su spesa corrente, consistono anche nell'idea di affidare risorse a strumenti finanziari gestiti prevalentemente da CdP e Invitalia, o anche il GSE, al fine di guadagnare tempo nella realizzazione di alcune misure, in quanto questo garantisce, per il tramite di questi soggetti terzi, una capacità di spesa fino al 2029.

Nonostante questi accorgimenti e l'esclusione conseguente di tali misure dal computo complessivo degli stati di avanzamento dei progetti, questo, mediamente, si attesta poco sopra il 58 per cento. Una cifra lusinghiera che pone l'Italia in testa rispetto agli altri beneficiari europei, ma che non lascia ben sperare rispetto all'obiettivo principale del PNRR, almeno chi, come noi, rappresentando il tessuto produttivo del Paese, vedeva e vede il Piano come una occasione irrinunciabile di crescita produttiva che deve fungere da volano per il Prodotto Interno Lordo del sistema Paese.

Questa situazione, apparentemente non allarmante, quindi, riteniamo, invece, debba essere analizzata con attenzione, soprattutto in un periodo di bassa crescita e pone sempre con maggiore insistenza la domanda su quale sarà l'effetto su un PIL già basso, l'imminente termine del processo di investimenti nel nostro Paese.

Detto questo ed entrando nel merito dell'articolato, ci preoccupa la disposizione dell'articolo 2, comma 2, che prevede l'assunzione, presso la struttura di missione della Presidenza del Consiglio di ulteriori ventisei unità di personale non dirigenziale. Preme rammentare come queste assunzioni, come altre se ne sono verificate in ambito PNRR e non soltanto nelle amministrazioni centrali, saranno assunzioni a tempo indeterminato, destinate pertanto a permanere nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri anche successivamente al 2029 e alla cessazione dell'operatività della Struttura di missione e quindi, dopo quella data, gravanti sulla fiscalità generale. Ovviamente tutto ciò in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, pur se entro l'ambito del contingente – pari a sessantacinque unità di personale non dirigenziale – previsto dalla normativa vigente.

**SEDE NAZIONALE**

Lungotevere dei Mellini, 44 – Scala Visconti 00193 Roma

+39 06.62279986

[segreteria.mellini@confimprenditori.it](mailto:segreteria.mellini@confimprenditori.it)

[www.confimprenditori.it](http://www.confimprenditori.it)



**CONFIMPREDITORI**

Ancora più preoccupante il disposto di cui all'articolo 3, commi 3/5, che prevede l'assunzione di ben 132 unità, sempre a tempo indeterminato, presso la struttura della Presidenza del Consiglio dei ministri competente in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale, sempre con punteggio dedicato agli esperti già in servizio, oltre ai relativi dirigenti, tutti sempre assunti in deroga e che avranno un costo, a regime, sopra i 12 mln di euro.

La gestione del PNRR, come detto, non è nuova ad assunzioni che, attraverso concorsi pubblici con punteggio dedicato agli attuali dipendenti a tempo determinato o attraverso altri strumenti, va ad incrementare quelli che saranno gli organici delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, e, proprio per questo, esprimiamo preoccupazioni per tale costume che va ad appesantire il costo del personale delle pubbliche amministrazioni e ad incrementare una spesa pubblica che, nel nostro Paese, avrebbe invece bisogno di una robusta inversione di tendenza. Anche in considerazione del fatto che tali provvedimenti finiscono per vanificare ogni disposizione di spending review che abbiamo visto negli ultimi anni comparire nelle leggi di bilancio.

Per questi motivi esprimiamo forte perplessità per tutte quelle misure, presenti negli articoli successivi che, a prescindere dal rafforzamento delle task force dei Ministeri e delle Amministrazioni pubbliche in generale, in merito alla gestione delle procedure del PNRR, producono poi, nei loro effetti, fenomeni assunzionali in deroga che finiscono, in termini di spesa corrente improduttiva, sulla fiscalità generale, appesantendo l'apparato pubblico e impedendo, di fatto, interventi prioritari, come, ad esempio, quelli sulla sicurezza, che comporterebbero assunzioni importanti nelle forze di polizia e investimenti ingenti in termini di mezzi, attrezzature e manutenzioni.

Siamo invece favorevoli, in merito allo snellimento delle procedure per interventi tesi ad affrontare il dissesto idrogeologico e per l'edilizia sanitaria, in particolare, in quest'ultimo caso, attraverso l'utilizzo, per la copertura degli eventuali maggiori costi emergenti, delle risorse previste per l'edilizia sanitaria di cui all'art. 20, L. n. 67/1988; così come apprezziamo tutte le disposizioni sulla semplificazione, nelle procedure di attuazione del PNRR, che snelliscano il carico burocratico e consentano la messa a terra degli investimenti, che consideriamo la vera ossatura del piano e il suo elemento portante, quello sì,

**SEDE NAZIONALE**

Lungotevere dei Mellini, 44 – Scala Visconti 00193 Roma

+39 06.62279986

[segreteria.mellini@confimprenditori.it](mailto:segreteria.mellini@confimprenditori.it)

[www.confimprenditori.it](http://www.confimprenditori.it)



**CONFIMPREDITORI**

volano di sviluppo e di crescita anche per il futuro. Quindi bene anche il meccanismo del superamento del dissenso nelle procedure.

In merito alla riforma della contabilità pubblica, non ci esprimiamo in attesa di vederne gli effetti sul medio periodo, consapevoli dell'importanza del rigore negli atti di contabilità pubblica e della necessità di uniformare metodo e procedure, ma timorosi che una interpretazione troppo restrittiva e regimi eccessivamente rigidi, impediscano alle amministrazioni, soprattutto a quelle più piccole, interventi urgenti in settori chiave, come ad esempio la sicurezza dei cittadini o gli interventi per affrontare eventi straordinari, anche meteorologici, come quelli che abbiamo visto di recente nel meridione d'Italia. Temiamo anche che simili provvedimenti possano avere anche effetti in termini di ritardo dei pagamenti della PA verso le imprese.

Benissimo l'introduzione di procedure di semplificazione procedimentale in materia di regimi amministrativi con particolare riferimento alla conferenza dei servizi asincrona, alla SCIA all'istituto del silenzio assenso e alla semplificazione per il rilascio delle insegne di esercizio.

Sono tutti interventi che, pur se apparentemente settoriali e limitati, investono invece in maniera importante le PMI e consentono procedure più veloci nell'ambito dell'apertura stessa delle nuove attività, oltre che nella gestione di pratiche burocratiche da parte dell'imprenditore che, soprattutto quando piccolo, soffriva molto nel rapporto con la PA e spesso sosteneva costi e tempi, non compatibili con le dimensioni e la capacità dell'azienda.

Troviamo assai opportuno andare speditamente verso la standardizzazione su tutto il territorio nazionale delle procedure amministrative, grazie alla quale verranno meno difformità e dubbi interpretativi sugli adempimenti necessari per intraprendere le attività artigiane indicate nel Decreto legge.

Si tratta, in primo luogo di una standardizzazione delle procedure a livello nazionale che tocca molti settori importanti, alcuni anche molto rilevanti e dinamici per la nostra economia, come la filiera delle costruzioni che raccoglie il 77,4% delle start-up che beneficiano delle semplificazioni introdotte, e l'artigianato alimentare che ha registrato negli ultimi dieci anni (2012-2021) il maggiore incremento dell'occupazione, con un aumento cumulato degli addetti del 22,6%. Importante anche il riconoscimento delle attività digitali, (produttore di software e graphic designer).

**SEDE NAZIONALE**

Lungotevere dei Mellini, 44 – Scala Visconti 00193 Roma

+39 06.62279986

[segreteria.mellini@confimprenditori.it](mailto:segreteria.mellini@confimprenditori.it)

[www.confimprenditori.it](http://www.confimprenditori.it)



**CONFIMPREDITORI**

Stesso giudizio, assai positivo, Confimprenditori lo esprime sull'articolo 8 comma 1, elimina l'obbligo di conservazione decennale delle ricevute cartacee diverse dalle fatture, scontrini o ricevute fiscali, generate dai terminali (c.d. "terminali POS") abilitati ad accettare pagamenti con carta di credito, debito e prepagata, sostituendo gli stessi, ad esempio con estratto conto o altra documentazione, anche in formato digitale.

Pur apprezzando molto anche questa disposizione e condividendone lo spirito, onde evitare fraintendimenti, sarebbe opportuno che, oltre al riferimento all'articolo 2220 del codice civile, che inerisce le scritture contabili, si allargasse il principio, anche ai documenti di natura tributaria, esplicitando, in tal modo l'intenzione che già emerge dalla relazione illustrativa, di agevolare anche i cittadini e non soltanto le imprese, con questa norma.

Preme rammentare al Parlamento come il costo della burocrazia gravi ancora per oltre 40 miliardi sulle PMI e sia urgente, ove non indifferibile, il suo snellimento.

Positive anche le disposizioni in merito alla digitalizzazione della PA, alle opere marittime e portuali.

Relativamente poi, alle disposizioni sul responsabile tecnico temporaneo, nelle attività di estetica e acconciatore, troviamo che questa nuova norma consenta di intervenire, evitando blocchi o chiusure nelle attività, soprattutto in quelle più piccole, a conduzione familiare, garantendo la prosecuzione sotto la supervisione di un tecnico temporaneo, pur garantendo che lo stesso abbia l'esperienza per garantire in sicurezza la continuità aziendale.

A riguardo di queste ultime disposizioni di semplificazione, la nostra Confederazione si augura si possa proseguire, anche in maniera più incisiva, su questa strada sperando che al più presto venga presentato il DDL annuale sulla semplificazione sul quale Confimprenditori ha provveduto a formulare, su richiesta del Ministero delle Riforme, le proprie proposte.

Un'ultima nota riguardo a disposizioni che non concernono direttamente le PMI che noi rappresentiamo, ma che su di esse, come su tutto il sistema produttivo,

**SEDE NAZIONALE**

Lungotevere dei Mellini, 44 – Scala Visconti 00193 Roma

+39 06.62279986

[segreteria.mellini@confimprenditori.it](mailto:segreteria.mellini@confimprenditori.it)

[www.confimprenditori.it](http://www.confimprenditori.it)



**CONFIMPREDITORI**

impattano, sempre più pesantemente. Esprimiamo una opinione molto favorevole ai programmi di finanziamento dei progetti di produzione di biometano, agrivoltaici e di comunità energetiche rinnovabili e sistemi di autoconsumo collettivo, in particolare in considerazione dell'inserimento dei biocarburanti all'interno di questa strategia. L'Italia è quarta in Europa nella produzione di biocombustibili e il loro inserimento nel mix energetico, alleggerirebbe la spesa per cittadini e aziende.

Detto questo auspichiamo che i decisori pubblici prestino la massima attenzione ai costi energetici, già al limite della sostenibilità per le imprese italiane e che, con la crisi medio orientale e il possibile imbuto dello stretto di Hormuz, potrebbero lievitare in maniera incontrollata e imprevedibile. Confimprenditori, sotto questo punto di vista, chiede, anche per vostro tramite, l'attivazione urgente di un tavolo con il Governo che prenda, preventivamente tutte le misure necessarie, a partire da un rafforzamento di ASPIDES, ma anche predisponendo iniziative tese, in caso di aggravamento della crisi, ad abbassare il prezzo dei prodotti energetici, magari agendo sulla leva delle imposte indirette.

Sperando di aver fornito a questa rispettabile Commissione elementi di spunto utili, restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si rendesse necessario.

Grazie

**SEDE NAZIONALE**

Lungotevere dei Mellini, 44 – Scala Visconti 00193 Roma

+39 06.62279986

[segreteria.mellini@confimprenditori.it](mailto:segreteria.mellini@confimprenditori.it)

[www.confimprenditori.it](http://www.confimprenditori.it)